

I ticinesi sono bravi lettori?

Risultati dell'indagine PISA2003

di Myrta Mariotta e Manuela Nicoli*

Pisa è un'indagine internazionale promossa dall'OCSE tesa a valutare le competenze dei giovani 15enni in matematica, scienze naturali e lettura. Lo studio viene condotto ogni tre anni, la prima volta è stato realizzato nel 2000. La Svizzera ha scelto, sia nel 2000 che nel 2003, di formare un campione supplementare per le tre regioni linguistiche, per permettere confronti dei risultati a questo livello. Per le stesse ragioni anche alcuni cantoni hanno costituito un campione supplementare. Recentemente sono stati resi noti i risultati a livello regionale e cantonale dell'indagine 2003, di cui parleremo più sotto.

Un breve richiamo ai risultati di PISA2000

I risultati di PISA2000 hanno messo in evidenza le lacune dei giovani della Svizzera italiana nella comprensione di testi scritti (OFS-CDIP, 2002). Nel confronto regionale, gli italofoeni raggiungevano la media più bassa, con 487 punti contro i 496 della Svizzera tedesca e i 504 della Romandia. Fra i cantoni partecipanti¹, il Ticino aveva una delle medie più basse (487 punti), seguito da Zurigo (486) e Ginevra (479). Lo scarto di 47 punti tra il cantone con il punteggio migliore e quello con il punteggio minore è da considerare contenuto. Ricordiamo che le competenze in lettura (OFS-CDIP, 2003) erano suddivise in 5 livelli (cfr. INFOBOX 1), e che il livello <1 e 1 indicavano allievi con competenze insufficienti. La quota di ragazzi del nono anno a questi livelli nel 2000 era 16%. Gli allievi con competenze di base o discrete (livelli 2 e 3) in Ticino erano il 64%, mentre quelli con competenze buone o elevate (livelli 4 e 5) rappresentavano il 20%. In questa sorta di graduatoria basata sulle proporzioni di allievi nei vari livelli, il Ticino si situava, rispetto agli altri cantoni partecipanti a PISA2000, nella parte inferiore (Pedrazzini-Pesce, 2003).

Foto TlPress/R.A.



Infobox 1: Definizione dei livelli di competenze in lettura

Livello 5: > 626 punti

Capire nei dettagli un testo complesso, individuare le informazioni principali, formulare ipotesi e verificarne la validità.

Livello 4: Fra 553 e 626 punti

Capire testi difficili, valutarli criticamente e riconoscere sfumature linguistiche.

Livello 3: Fra 481 e 552 punti

Capire testi di difficoltà media, collegare informazioni contenute in varie parti del testo ed associarle alle proprie conoscenze legate al quotidiano.

Livello 2: Fra 408 e 480 punti

Trovare informazioni in un testo semplice e trarre conclusioni attingendo alle proprie conoscenze.

Livello 1: Fra 335 e 407 punti

Estrarre informazioni da testi particolarmente semplici ed associarle alle proprie conoscenze legate al quotidiano.

Livello < 1: < 335 punti

Incontrare importanti difficoltà nell'individuare informazioni all'interno di un testo molto semplice.

PISA2003: è cambiato qualcosa?

Risultati internazionali

Dal rapporto internazionale su PISA2003 (OCSE, 2004) emerge che la media OCSE del 2003 è di 494 punti, e che la Svizzera, presentando una media di 499 punti, non se ne discosta. Questi risultati confermano quelli del 2000, quando si disse che gli svizzeri erano solo discreti nelle competenze in lettura. I nostri vicini dell'Italia raggiungono un risultato significativamente peggiore, con 476 punti, mentre Austria, Germania e Francia raggiungono risultati simili ai nostri. I migliori risultati sono stati conseguiti da Finlandia (543 punti) e Corea (534). Pure il Liechtenstein, con 525 punti, ha conseguito risultati significativamente superiori a quelli dei nostri quindicenni.

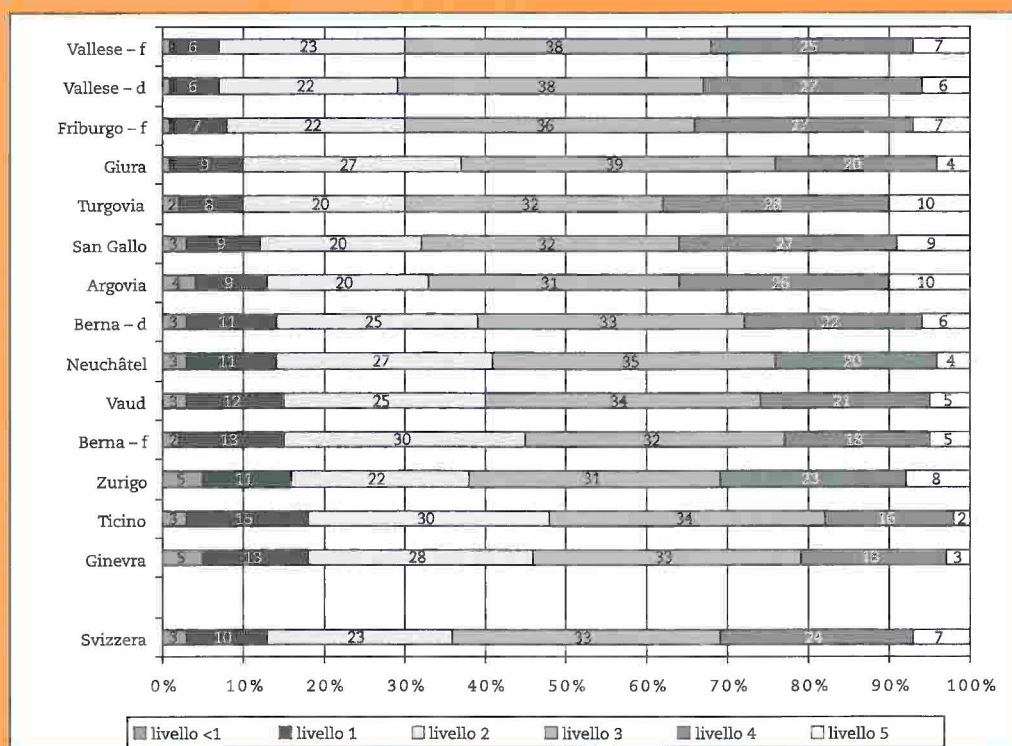
Risultati a livello regionale svizzero

A livello svizzero (OFS-CDIP, 2004), la media dei ragazzi del nono anno scolastico è di 506 punti, nella Svizzera tedesca è di 509, in quella romanda è di 499 e nella Svizzera italiana di 480 punti. La differenza tra le prestazioni medie della Svizzera italiana e quella della Svizzera tedesca corrispondono a circa un terzo di livello di competenza. Purtroppo la Svizzera italiana si distingue per i risultati peggiori non solo rispetto alla media, ma anche rispetto alla distribuzione degli allievi sui 5 livelli di competenza. Mentre in Svizzera tedesca la proporzione di allievi che raggiungono almeno il livello di competenza 4 (33%) è doppia rispetto alla proporzione di allievi che non superano il livello 1 (12%), nella Svizzera italiana queste due fasce di allievi sono ugualmente rappresentate (18% ciascuna). Si nota inoltre come nella Svizzera italiana la percentuale di allievi con buone e ottime competenze in lettura sia decisamente minore rispetto alla Svizzera tedesca (33%) e francese (26%).

Risultati a livello cantonale

In un sistema federale come il nostro, per avere dati maggiormente validi per la valutazione dei diversi sistemi for-

Prestazioni in lettura in PISA2003 per cantone e per livelli di competenza



mativi, è opportuno ricorrere ai risultati cantonali. Ciò è stato possibile per quei cantoni che hanno deciso di costituire un campione supplementare di allievi del nono anno di scolarità². Il Ticino (480 punti), assieme a Vaud (498 punti), Neuchâtel (495 punti), Ginevra (484 punti) e Berna francofono (491 punti), si situa al di sotto della media nazionale, e con il risultato più basso fra tutti. I cantoni migliori, Turgovia e Friburgo, hanno raggiunto 519 punti. Il Ticino è inoltre, assieme a Ginevra, il cantone con la più alta percentuale di ragazzi che non superano il livello di competenza 1 (18%), mentre il Vallese è quello in cui questa percentuale è minore (7%). In Ticino, gli allievi con competenze di base o discrete (livelli 2 e 3) rappresentano il 64%, quelli con buone e ottime competenze il 18% degli allievi (OFS-CDIP, 2005).

Un'analisi dei risultati in base al livello di esigenze della scuola frequentata dagli allievi (esigenze di base, estese o elevate) mostra poi che, come prevedibile, gli allievi che frequentano scuole con livelli di esigenza elevati ottengono risultati migliori rispetto agli allievi che frequentano scuole con livelli di esigenza estesi o di base. L'aspetto invece forse meno prevedibile e di sicuro interesse, perché solleva interrogativi per quel che concerne le pari opportunità, è che spesso allievi provenienti da scuole con livelli di esigenze di base ottengono risultati almeno altrettanto buoni che gli allievi inseriti in scuole a esigenze estese o elevate.

Un risultato che ci può almeno parzialmente sollevare l'umore è la tendenza a una minore dispersione dei risultati in Ticino, vale a dire che lo scarto tra allievi deboli e allievi forti è meno evidente che negli altri cantoni, in particolare rispetto a quelli della Svizzera tedesca. Inoltre, i cantoni germanofoni, pur avendo una percentuale minore di stranieri di prima generazione rispetto ai cantoni francofoni e al Ticino, sono proprio quelli in cui l'origine migratoria ha l'effetto maggiore. Il Ticino invece è un cantone in cui la percentuale di stranieri è più alta e nel contempo l'effetto dell'origine migratoria è tra i più bassi.

Riassumendo, potremmo dire che i giovani ticinesi otten-

gono dei risultati inferiori, ma d'altra parte osserviamo che il Cantone Ticino denota maggiore successo nell'attenuare le disparità legate all'origine migratoria, sostenendo una logica di pari opportunità fra gli allievi della scuola dell'obbligo.

*Ricercatrici presso l'Ufficio studi e ricerche

Bibliografia

- OCDE (2001). *Connaissances et compétences: des atouts pour la vie. Premiers résultats de PISA 2000*. Parigi: OCDE.
- OCDE (2004). *Apprendre aujourd'hui, réussir demain. Premiers résultats de PISA 2003*. Parigi: OCDE.
- OFS-CDIP (2002). *Préparés pour la vie? Les compétences de base des jeunes - Rapport national de l'enquête PISA 2000*. Neuchâtel: OFS, CDIP.
- OFS-CDIP (2003). *Les compétences en littéracie. Rapport thématique de l'enquête PISA 2000*. Neuchâtel: OFS-CDIP.
- OFS-CDIP (2004). *PISA 2003: Compétences per il futuro. Primo rapporto nazionale*. Neuchâtel: OFS-CDIP.
- OFS-CDIP (2005). *PISA 2003: Compétences per il futuro. Secondo rapporto nazionale*. Neuchâtel: OFS-CDIP.
- Pedrazzini-Pesce, F. (a cura di) (2003). *Bravo chi legge. I risultati dell'indagine PISA 2000 nella Svizzera italiana*. Bellinzona: Ufficio studi e ricerche.

Per ulteriori approfondimenti:

- OECD (2002). *Reading for change. Performance and engagement across countries. Results from PISA 2000*. Parigi: OECD.

Note

1 Questi erano: Friburgo, Vallese, San Gallo, Vaud, Neuchâtel, Giura, Berna, Zurigo, Ginevra.

2 Nel 2003 erano: Friburgo francofono, Vallese francofono, Vaud, Ginevra, Neuchâtel, San Gallo, Turgovia, Vallese germanofono, Argovia, Giura, Zurigo, Berna francofono e germanofono. Il Ticino ha un campione rappresentativo perché l'inchiesta copre all'incirca il 95% degli allievi del territorio italofono.